



REGOLAMENTO COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO

REGISTRAZIONE DELLE REVISIONI

REVISIONI EFFETTUATE		
REVISIONE	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE
0	1 giugno 2018	Prima emissione
1	14 agosto 2020	Modificata la sezione 4.3.2 per recepire l'aggiornamento della "Procedura Sviluppo PCR"



INDICE

1. SCOPO	3
2. APPLICABILITÀ	3
3. ACRONIMI e DEFINIZIONI	3
4. COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO	3
4.1 Composizione del CTS	3
4.2 Responsabilità del CTS	4
4.3 Attività del CTS	4
4.3.1 Regole per lo sviluppo, approvazione e mantenimento delle PCR.....	4
4.3.2 Compatibilità delle PCR di altri programmi operator.....	4
4.3.3 Preparazione delle specifiche PCR	5
4.3.4 Proposte di miglioramento sul funzionamento di CFI e del CTS.....	5
4.4 Gestione dell'imparzialità	5
4.5 Gestione delle riunioni	5
5. DISTRIBUZIONE	6



1. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è disciplinare le attività dell'organo istituzionale "Comitato Tecnico – Scientifico" del *Programme Operator Carbon Footprint Italy*.

2. APPLICABILITÀ

La presente procedura si applica all'organo istituzionale "Comitato Tecnico – Scientifico" di Carbon Footprint Italy.

Si noti che tutti gli incontri e i momenti decisionali collettivi riportati nella presente procedura possono avere luogo attraverso riunioni fisiche in presenza o attraverso incontri in videoconferenza e decisioni da remoto.

3. ACRONIMI e DEFINIZIONI

CFI: Carbon Footprint Italy

CTS: Comitato Tecnico – Scientifico

DIR: Direzione

ORP: Organismo Rappresentativo delle Parti

PCR: Product Category Rules

SGT: Segretariato

Verificatori: nel presente Regolamento con questo termine si intende un Ente di Verifica, ovvero un organismo che svolge attività di verifica di parte terza indipendente sotto accreditamento ai sensi del Reg. 765/2008.

4. COMITATO TECNICO – SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico – Scientifico (CTS) è l'organismo di supporto tecnico-scientifico al sistema di regole del programma.

4.1 Composizione del CTS

I membri del CTS sono scelti tra persone di consolidata esperienza professionale in materia ambientale e nelle materie del CFI, in particolare nel *Life Cycle Assessment (LCA)* e/o nel calcolo delle emissioni



di CO₂ a livello di organizzazione. I membri del CTS sono nominati dal *Programme Operator* CFI. Il CTS è composto da un numero di membri compreso tra 2 e 8.

Per ragioni di gestione dell'imparzialità, i dipendenti dei Verificatori che operano quale terza parte indipendente nella verifica delle norme applicabili alla registrazione in CFI (es. UNI EN ISO 14064-1 e UNI EN ISO 14067) non possono essere membri del CTS.

Il Coordinatore del CTS è nominato dal *Programme Operator* CFI.

4.2 Responsabilità del CTS

Il CTS svolge le seguenti attività:

- fornisce indicazioni al SGT per la stesura e la revisione della procedura di sviluppo PCR;
- fornisce indirizzo sul recepimento delle PCR di altri *programme operator*;
- supervisiona la revisione/aggiornamento delle PCR dal punto di vista scientifico;
- propone l'approvazione delle PCR sulla base della loro consistenza scientifica;
- propone suggerimenti per l'evoluzione tecnica e gli sviluppi futuri del programma CFI alla DIR;
- fornisce indicazioni al SGT per lo sviluppo e la revisione del regolamento del CTS.

Il lavoro del CTS è organizzato dal coordinatore del CTS.

La data e l'agenda della riunione verranno comunicate con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

4.3 Attività del CTS

4.3.1 Regole per lo sviluppo, approvazione e mantenimento delle PCR

Il CTS, attraverso la procedura "CFI Sviluppo PCR", stabilisce le regole per lo sviluppo, l'approvazione e il mantenimento delle PCR che, per essere riconosciute all'interno del *Programme Operator* CFI, debbono essere sviluppate in accordo alla ISO/TS 14027 e alla ISO 14067.

4.3.2 Compatibilità delle PCR di altri programme operator

Il CTS valuta la possibile compatibilità di singole o della globalità delle PCR emesse da altri *programme operator*.

Ad esempio, le PCR dell'International EPD System sono riconosciute valide per il programma CFI.



Ove il CTS ritenesse non completamente valida una PCR ai fini del programma CFI, sarà possibile chiederne l'adeguamento.

Ove si renda necessario l'adeguamento di una PCR esistente ai requisiti del CFI o l'aggiornamento/adeguamento di una PCR scaduta ai requisiti della ISO 14067 o del programma CFI, sarà avviato un processo di revisione in accordo al punto 6.5.2 della ISO/TS 14027.

Prima dell'avvio del processo di revisione è necessario avere il consenso dal *programme operator* proprietario della PCR relativamente alle modalità di revisione e tempistiche della stessa.

4.3.3 Preparazione delle specifiche PCR

Il CTS supervisiona lo sviluppo delle PCR dal punto di vista scientifico sia in fase di prima emissione che di successivo aggiornamento. È inoltre responsabile di esprimere un parere scientifico sulle bozze di PCR prima di procedere alla loro approvazione.

4.3.4 Proposte di miglioramento sul funzionamento di CFI e del CTS

Eventuali proposte e suggerimenti per l'evoluzione tecnica, gli sviluppi futuri e il miglioramento sul funzionamento di CFI e del CTS possono pervenire da ogni membro del CTS. Tali proposte saranno poi discusse all'interno del CTS in occasione di una riunione e, ove siano supportate dalla maggioranza dei membri, saranno trasmesse alla DIR del CFI.

4.4 Gestione dell'imparzialità

I membri del CTS sono tenuti a vincoli di riservatezza per le informazioni di cui dovessero venire a conoscenza operando all'interno del CTS.

Ai membri del CTS è chiesto di astenersi da ogni decisione ove dovessero avere un interesse diretto nelle attività oggetto di valutazione.

4.5 Gestione delle riunioni

Gli incontri del CTS hanno luogo generalmente in videoconferenza, ma potranno essere convocati in presenza ove necessario.

Le videoconferenze sono registrate e archiviate in un apposito spazio web il cui accesso è consentito ai membri del CTS con apposite credenziali personali.

Le riunioni del CTS sono gestite dal membro del CTS che rappresenta CFI, in base alle esigenze del coordinatore del CTS.



Alle riunioni devono partecipare almeno la metà dei membri del CTS e, una volta fissata la data e l'agenda, saranno condotte dalla DIR o dal coordinatore del CTS.

5. DISTRIBUZIONE

Il presente Regolamento è disponibile nella sezione "I documenti del CFI" all'interno del sito internet www.carbonfootprintitaly.it.